



## Coordinamento Pedagogico Territoriale Milano



# MILANO EDUCAZIONE



### 1° Seminario cittadino

Mercoledì 22 maggio 2024 – ore 16.00-18.00  
Auditorium Valvassori Peroni – via Valvassori Peroni 56, MI

## Gli essenziali del sistema integrato

“Sistema integrato” significa garantire a tutte le bambine e i bambini **pari opportunità di sviluppo delle potenzialità** sociali, cognitive, affettive e relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere fisiche, territoriali, economiche, sociali e culturali. Per realizzare questa prospettiva occorre adottare una nuova visione e gestione unitaria dei servizi, per promuovere la **continuità del percorso educativo e scolastico**. A che punto siamo a Milano? Quali sfide ancora ci attendono? Questo seminario introduttivo ci aiuterà a fare il punto della situazione nel nostro territorio e condividere linee progettuali e strategiche per il futuro prossimo.

### Le relatrici



**Francesca Antonacci**, professoressa ordinaria, docente di Pedagogia del gioco e di Teorie e metodologie della formazione permanente presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa” dell’Università di Milano-Bicocca.



**Lucia Balduzzi**, professoressa ordinaria in Didattica e pedagogia speciale, insegna Educazione alla corporeità e metodologie del gioco presso il Dipartimento di Scienze dell’Educazione, Università di Bologna, dov’è coordinatrice della Laurea triennale in Educatore nei servizi per l’Infanzia.



**Monica Guerra**, professoressa ordinaria di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa” dell’Università di Milano-Bicocca, dove insegna Pedagogia dell’infanzia e Coordinamento dei servizi educativi. È direttrice scientifica della rivista *Bambini*.

Coordinamento Pedagogico Territoriale  
Milano

 [comune.milano.it](https://www.comune.milano.it)



## Seminari Cittadini

Mercoledì 22 maggio 2024 – ore 16.00-18.00  
Teatro Faes - via G. A. Amadeo 11, MI

### Gli essenziali del sistema integrato

**Relatori**  
Lucia Balduzzi (Università di Bologna)  
Francesca Antonacci (Università di Milano-Bicocca)  
Monica Guerra (Università di Milano-Bicocca)

#### PROGRAMMA

16.00 Accoglienza

16.05 Saluti e Introduzione

16.05-16.35  
**Costruire il sistema integrato 0/6.**  
*Il ruolo della continuità educativa*  
Lucia Balduzzi

16.35-17.05  
**Immagini di infanzia negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi 0/6**  
Francesca Antonacci

17.05-17.35  
**Non solo cosa ma come.**  
*La professionalità educativa come ricerca*  
Monica Guerra

17.35-17.55 Spazio per le domande

18.00 Chiusura

Coordinamento  
Pedagogico  
Territoriale  
Milano

 [comune.milano.it](https://www.comune.milano.it)

Inquadra il QR Code per compilare il modulo di iscrizione



Coordinamento Pedagogico Territoriale Milano



MILANO  
EDUCAZIONE



Mercoledì 22 maggio 2024 – ore 16.00-18.00

## Gli essenziali del sistema integrato

Monica Guerra | Lucia Balduzzi | Francesca Antonacci

Coordinamento Pedagogico Territoriale Milano



MILANO  
EDUCAZIONE



Mercoledì 22 maggio 2024 – ore 16.00-18.00

# **Costruire il sistema integrato 0/6**

Il ruolo della continuità educativa.

Lucia Balduzzi



**Lucia Balduzzi**, professoressa ordinaria in Didattica e pedagogia speciale, insegna Educazione alla corporeità e metodologie del gioco presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna, dov'è coordinatrice della Laurea triennale in Educatore nei servizi per l'Infanzia. Presenta il suo intervento dal titolo **Costruire il sistema integrato 0/6: il ruolo della continuità educativa.**



## In questo incontro:

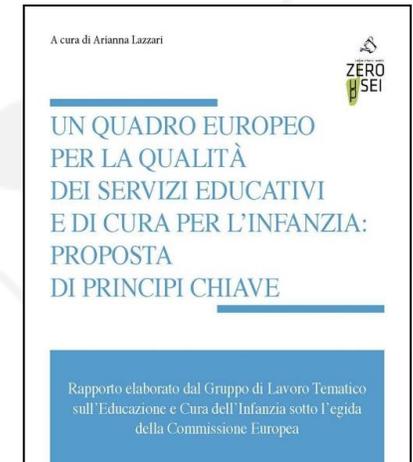
- ✓ Il dibattito attuale sul **sistema integrato** nel contesto istituzionale **internazionale e nazionale**
- ✓ La **continuità educativa** come una chiave di lettura al tema dell'integrazione pedagogica e didattica
- ✓ Il modello pedagogico proposto: verso una **prospettiva dialogica**



## Perché un sistema integrato: le ricerche nel contesto europeo

- ✓ Obiettivi strategici della Commissione Europea ET2020: accesso a servizi per l'infanzia di qualità e raccordo con gradi scolastici successivi possono contribuire a ridurre i tassi di abbandono scolastico (<10% entro 2020)
- ✓ Studi commissionati dalla DG EAC: le transizioni giocano un ruolo cruciale nel favorire – oppure ostacolare - il successo scolastico dei bambini  
→ soprattutto nei casi in cui i essi provengano da situazioni di svantaggio (povertà, background migratorio)

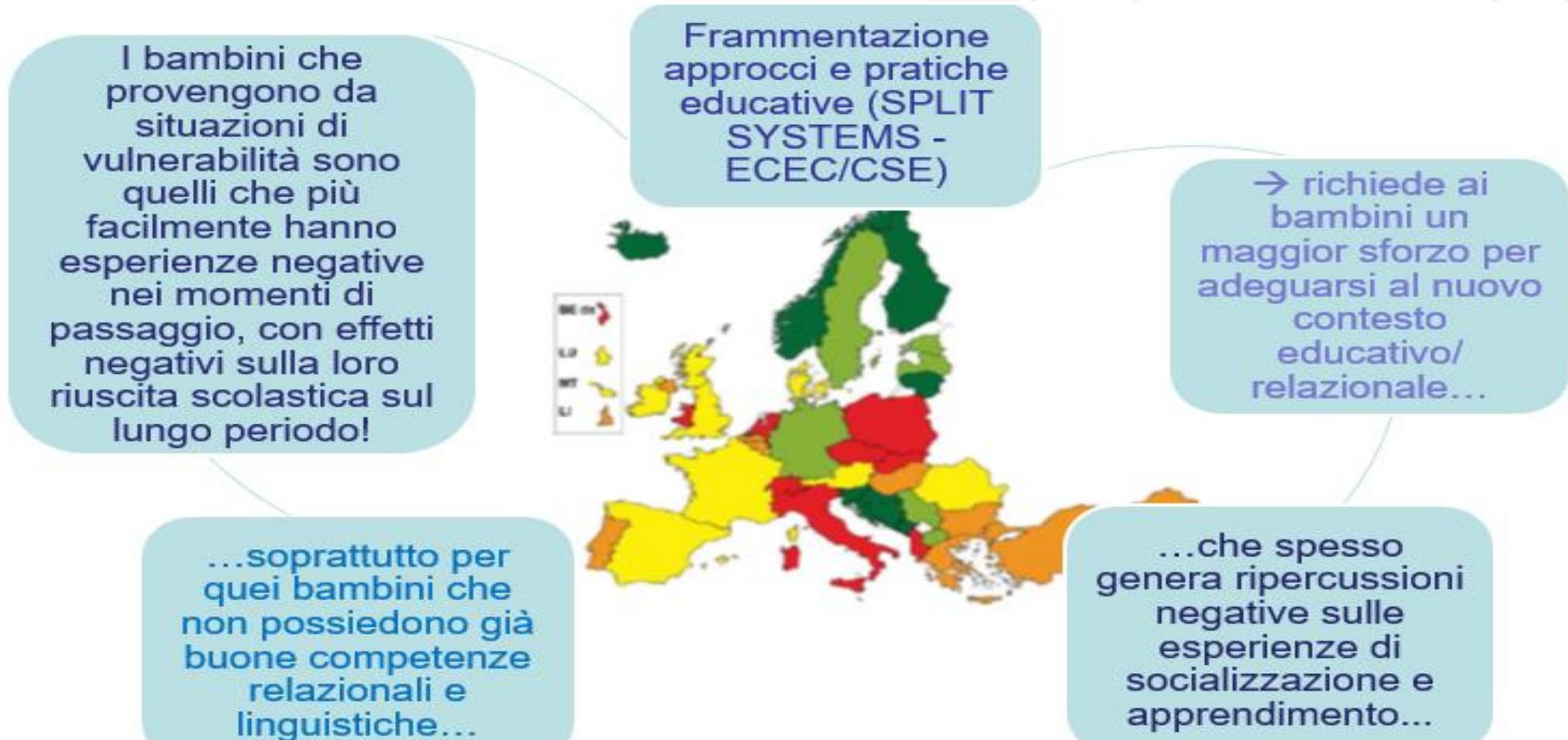
**VERSO SISTEMI INTEGRATI:** *'Un quadro Europeo per la qualità dei servizi educativi e di cura per l'infanzia'* (ZeroSeiUp, 2016) – > citato in relazione tecnica MIUR D.L. 65/2017



Le transizioni influenzano lo sviluppo dei bambini – Peeters, Hayes et al. (ZeroSeiUp Magazine, 2/2016)



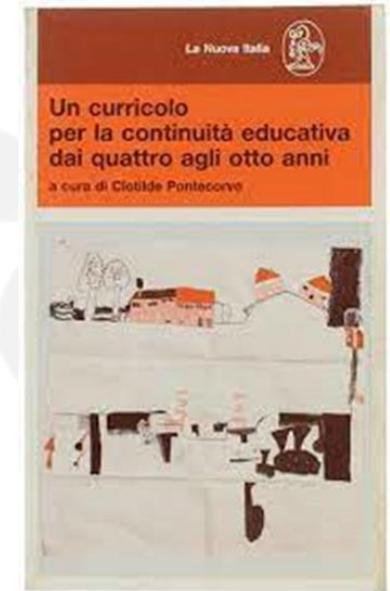
## Promuovere transizioni graduali e inclusive: una sfida aperta





## La continuità educativa nel contesto italiano: ritorno al futuro?

- ❑ **Da dove veniamo:** il tempo pieno e la scuola di base (Ciari, 1972), le sperimentazioni degli anni '80 sul curricolo (Pontecorvo, 1989)
- ❑ Il **consolidamento delle pratiche istituzionali nei** momenti di passaggio (L. 148/1990 e D.M. 16/11/1992)
- ❑ **Prospettiva della continuità educativa sta** tornando al centro del dibattito politico e pedagogico:
  - Generalizzazione degli istituti comprensivi e curricolo verticale (L. 94/1994; Indicazioni per il curricolo 2012)
  - Sistema integrato 0-6 (107/2015 e D.L. 65/2017)
    - **Linee Pedagogiche 0-6**
    - **Indicazioni per il curricolo + orientamenti 0-3**





## La continuità educativa oggi tra rischi e potenzialità

### Rischi:

- ✓ Burocratizzazione delle esperienze
- ✓ Verticalizzazione e precocizzazione degli apprendimenti formalizzati (apprendimento come performance VS apprendimento come processo)

### Potenzialità:

- ✓ Cicli lunghi – identità pedagogica forte di ciascun segmento educativo (*VS anticipazionismo/propedeuticità*)
- ✓ Progettualità di ampio respiro che meglio si adatta allo sviluppo delle potenzialità dei bambini in senso globale (*progressiva formalizzazione degli apprendimenti a partire da approccio ludico ed esperienziale che valorizza e rilancia le iniziative dei bambini*)





## Il progetto START: i paesi coinvolti

### UK (Corby):

- Pen Green Centre & Research Base
- Rockingham Primary
- Our Lady of Walsingham



### Slovenia (Ljubana & Tisina):

- Educational Research Institute
- OS Tisina pre- and primary school

### Belgium (Ghent & Aalst):

- VBJK, Centre for Innovations in the Early Years
- Mezenestje childcare centre
- Sint Maarten pre- and primary school
- Mensen voor Mensen, poverty advocacy group

### Italia (RER):

- Bologna University
- DD Vignola pre- and primary school





## Il progetto START

Obiettivi del progetto: ripensare la continuità educativa e i suoi strumenti partendo dai vissuti e dalle rappresentazioni dei **bambini**, dei **genitori** e degli **insegnanti**

I vissuti dei  
bambini: i  
loro **disegni**



I vissuti dei genitori: le  
**interviste** e i **questionari**



I vissuti degli  
insegnanti: i **focus  
group** e le  
**osservazioni  
reciproche**





## Un esempio: le transizioni dal punto di vista dei bambini





ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- GIOCO IN SALONE CON
- LA CUCINA CON I MIEI AMICI



ALLA SCUOLA PRIMARIA

SCRIVO LA DATA E LA MAESTRA  
TERRY CONTROLLA I QUADERNI





## In sintesi



Transizioni come **'shock culturale'** (Bronstrom, 2005) soprattutto per **bambini con background migratorio che non parlano lingua del paese ospitante e/o famiglie a basso reddito** (accessibilità nido)

*Aspettative (implicite) degli adulti e regole nel nuovo contesto:*

- *spazi/tempi/routines (proposte educative VS attività dirette da adulto)*
- *rapporto numerico adulto-bambino (e implicazioni per interazioni)*
- *identità, competenza e autonomia (da grandi a novizi)*



## Il punto di vista degli adulti

### I vissuti dei genitori:

- comunicazione con insegnanti **maggiormente unidirezionale**, progressivamente più **formalizzata** (*dialogo quotidiano VS assemblee per presentare le regole*)
- partecipazione strumentale agli obiettivi della scuola VS possibilità di incidere sui **processi decisionali**
- famiglie che appartengono a **gruppi vulnerabili** tendono ad essere ancora di più **marginalizzate nei processi decisionali** (status socio-economico, lingua, disabilità)

### Preoccupazioni dei genitori prima del passaggio:

- impatto con il nuovo contesto, spesso più 'strutturato' e che quindi richiede ai bambini un maggiore sforzo di **'adattamento'** (*scuola infanzia > pre-requisiti*) e **performance** sul piano apprendimento (*primaria*)
- **attenzione, cura, supporto emotivo** (*'il mio bambino sarà visto/ compreso nel grande gruppo?'*, nel rapporto numero differente, ...)
- continuità rispetto a **relazioni con pari** (fattore protettivo per affrontare cambiamento)
- **timori atteggiamenti discriminatori** (*rom*) ed **esclusione** (*disabilità*)



## Il punto di vista di educatori e insegnanti

Fattori che ostacolano la collaborazione:

- **visioni pedagogiche** differenti e tra loro **distanti** (*idea di bambino, di apprendimento, di partecipazione delle famiglie, di continuità*)
- **culture istituzionali che si tramandano in modo rigido** (*pregiudizi reciproci, gerarchie sottese al funzionamento sistemi educativi/istituti scolastici*)
- **condizioni di lavoro\*** che non agevolano conoscenza reciproca e scambio sistematico tra personale che opera in diversi segmenti

## Gli esiti del progetto START – i livelli della complessità emergenti e le possibili piste di lavoro



MILANO  
EDUCAZIONE

### Continuità pedagogica

Integrazione di istruzione e cura (EDUCARE) /Approcci inclusivi  
I bambini come protagonisti del loro apprendimento  
Bambini come portatori di una propria voce  
Riorganizzazione della giornata educativa  
Riflessione sugli spazi

### Continuità con i contesti familiari e con il territorio

Accoglienza / Inserimento  
Comunicazioni quotidiane con educatori e insegnanti  
Outreach  
Supporto nelle pratiche di iscrizione  
Riflessione sugli spazi

### Continuità Professionale

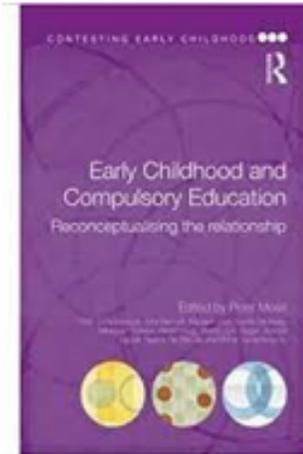
Costruzione di una comunità di pratiche interistituzionale  
Formazione professionale in servizio comune  
Supporto del coordinamento pedagogico  
Approccio pedagogico condiviso / Allineamento dei curricula

### Continuità istituzionale

Framework comune di riferimento pedagogico  
Ripensamento dei curricula dal basso  
Rendere istituzionale lo scambio servizi / scuole  
Fondi strutturali per sostenere il lavoro integrato sulle transizioni



# Quale idea di continuità? Cambiamento di paradigma



## School readiness

### ANTICIPAZIONISMO/ PROPEDEUTICITA'

- preparare i bambini a ciò che viene dopo
- abilità da acquisire in modo funzionale al grado scolastico successivo (omologazione)
- precocizzazione apprendimenti formali

## Strong Equal Partnership

### COLLABORAZIONE / RICONOSCIMENTO DI PARI DIGNITA' EDUCATIVA

- Continuità curricolare (complementarietà dell'azione educativa)
- Collaborazione inter-istituzionale nei momenti del passaggio
- Confronto su metodologie e metodi (documentazione)

## Vision of a meeting place

### PROSPETTIVA DIALOGICA/ VISIONE EDUCATIVA COMUNE

- Assunti valoriali e pedagogici condivisi (idea di bambino, di apprendimento, diversità..)
- creazione di contesti educativi che valorizzano l'eterogeneità\* in prospettiva diacronica
- Compensazione di metodologie e metodi



Mercoledì 22 maggio 2024 – ore 16.00-18.00

# Immagini d'infanzia negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi 0/6

Francesca Antonacci



**Francesca Antonacci**, professoressa ordinaria, docente di Pedagogia del gioco e di Teorie e metodologie della formazione permanente presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa” dell’Università di Milano-Bicocca. Presenta il suo intervento dal titolo **Immagini d’infanzia negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi 0/6**



Mercoledì 22 maggio 2024 – ore 16.00-18.00

## Non solo cosa ma come

La professionalità educativa come ricerca

Monica Guerra



**Monica Guerra**, professoressa ordinaria di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa” dell’Università di Milano-Bicocca, dove insegna Pedagogia dell’infanzia e Coordinamento dei servizi educativi. È direttrice scientifica della rivista Bambini. Presenta il suo intervento dal titolo **Non solo cosa ma come: la professionalità educativa come ricerca.**



La fortuna di avere linee...

Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei

Le Linee pedagogiche non sostituiscono gli attuali documenti programmatici vigenti per la scuola dell'infanzia (le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, aggiornate con i Nuovi scenari del 2018), né anticipano i contenuti degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, bensì rappresentano una **cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo** in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni per favorirne lo sviluppo e il consolidamento.



Il sistema integrato:  
2 contesti x 1 sistema  
(e relativi elementi)



una definizione di  
contesto: ciò che  
accoglie, ciò in cui  
si è immersi, di cui  
si è parte

nidi e  
scuole  
dell'infanzia  
come contesti

sistemi – o  
ecosistemi – di  
soggetti e oggetti  
contemporaneamente  
presenti e tra  
loro in dialogo

reciproca influenza



## Elementi di un contesto

clima

territorio

istituzione/i

organizzazione, regole

riferimenti espliciti e impliciti

utenza

struttura

spazi, arredi e materiali

tempi, routines

relazioni

comunicazione e linguaggi

documenti e documentazione...



2 percorsi formativi iniziali  
con 2 profili in uscita  
(e ora 1 albo per 1 dei 2 con altri)



Cosa può favorire il sistema?

Una proposta: pensarsi come  
**PROFESSIONISTƏ IN RICERCA**



Qualche questione sulla ricerca:

la ricerca non si fa da sole

la ricerca richiede confronto e negoziazione

la *premesse* e la *metodologia* devono essere condivise



Il gruppo di lavoro come gruppo di ricerca:  
educatore/insegnanti (e personale ausiliario)

*in una cornice di senso, con visioni coerenti e integrate*

formazione in servizio congiunta, non solo passaggi di informazioni  
osservazioni reciproche



Singoli e gruppo in ricerca:  
i passaggi da condividere



L'osservazione come  
premessa, postura e fondamento



La documentazione (connessa alla valutazione)  
come contributo di diversi punti di vista, partecipata,  
in cui i protagonisti hanno parola,  
come strumento di una ricerca in progress,  
come materiale che circola e fa circolare pensieri e azioni,  
non solo memoria che fissa.



Valutazione, autovalutazione e valutazione di contesto

non come classificazione ed etichettamento  
in relazione a standard definiti a priori

ma come individuazione dell'area potenziale di ogni  
bambino e di ciascun gruppo



Non solo cosa,  
ma come:  
cornici e modi  
da condividere





# Grazie per l'attenzione

## IL PROSSIMO INCONTRO

Lunedì 27 maggio 2024 – ore 16.00-18.00

Polo Scolastico «A. Manzoni» – via Deledda 9/A, MI

## La relazione con le famiglie

Elisabetta Biffi (Università di Milano-Bicocca)

Elena Luciano (Università di Parma)